



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

***Progetto***

**Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS). Condotta di adduzione primaria DN1000 Piazzola sul Brenta (PD)-Brendola (VI) - Condizione ambientale n. 1 di cui al parere n. 3411 del 15 maggio 2020**

***Procedimento***

**Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo n. 152 del 2006, alla condizione ambientale di cui all'articolo 1 del decreto direttoriale n. 184 del 24 giugno 2020**

***ID Fascicolo***

**8212**

***Proponente***

**Veneto Acque S.p.A.**

***Elenco allegati***

**Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS – Sottocommissione VIA n. 503 del 10 giugno 2022**

✓ Resp.Set: Di Gianfrancesco C.  
Ufficio: VA\_05-Set\_04  
Data: 06/10/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.  
Ufficio: VA\_05  
Data: 06/10/2022

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della transizione ecologica;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6, comma 1, lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale", nella formulazione previgente alle modifiche apportate dalla Legge 11 settembre 2020 n. 120;

**VISTO** il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

**PRESO ATTO** che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

**VISTO** l'articolo 1, della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare ha cambiato la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo ha cambiato altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** che la Società Veneto Acque S.p.A., con nota prot. 341 del 7 febbraio 2022, acquisita al prot. MiTE-15679 del 9 febbraio 2022 ha presentato, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152/2006, domanda per l'avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 1, impartita dal decreto direttoriale n. 184 del 24 giugno 2020, (parere CTVA n. 3411 del 15 maggio 2020), relativo al progetto di "Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) - Condotta di adduzione primaria DN1000 Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI)";

**VISTA** la nota prot. MATTM-43154 del 4 aprile 2022 con cui la Divisione V della Direzione Generale Valutazioni Ambientali ha comunicato alla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS l'avvio dell'istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell'articolo 28, del decreto legislativo n. 152/2006, per il progetto "Interventi

finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS). Condotta di adduzione primaria DN1000 Piazzola sul Brenta (PD)-Brendola (VI)”;

**RILEVATO** che per il progetto in questione: con decreto direttoriale n. 184 del 24 giugno 2020 è stata determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che fossero ottemperate specifiche condizioni ambientali;

**ACQUISITO** il parere n. 503 del 10 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, assunto al prot. MiTE-77634 del 22 giugno 2022, costituito da n. 8 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**CONSIDERATO** che con detto parere la Sottocommissione VIA della Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS, ha per oggetto l’esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa condizione ambientale n. 1, così come disposto dalla Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS con la nota prot. MiTE-43154 del 4 aprile 2022;

**RILEVATO** che la condizione ambientale n.1 riporta: “Prima dell’inizio dei lavori dovrà essere presentato al MATTM in ottemperanza l’esecutivo del “preliminare sulla gestione delle materie”, sviluppando i contenuti specifici previsti alle lettere a) b) c) del comma 3 di cui all’art. 24 DPR 120/2017, con la condizione che i campionamenti già previsti dovranno avere un interasse di 100 ml ad ogni passaggio geo-litologico che sarà intercettato dal tracciato ed il numero totale dei prelievi dovrà essere implementato anche secondo il criterio della dimensione dell’area del corridoio di progetto, secondo la tabella 2.1 di cui all’ ALLEGATO 2 del DPR 120/2017. Nel caso in cui l’opera interessi siti che per fenomeni di origine naturale superino le CSC colonne A e B, TAB.1, Allegato 5 al titolo V, della parte IV del DLgs.152/2006 e smi, dovrà essere definito con ARPA Veneto un piano d’indagine Sito Specifico per la definizione dei valori di fondo ed il materiale estratto dovrà essere riutilizzato integralmente in sito”;

**CONSIDERATO** che la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA con detto parere n. 503/22, ha ritenuto che, per le motivazioni rese alle pagine 3, 4, 5, 6 e 7: la condizione ambientale n.1 è da ritenersi ottemperata;

**PRESO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell’articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS, di dover provvedere alla formulazione del provvedimento di Verifica di ottemperanza, ai sensi dell’articolo 28, del decreto legislativo n. 152/2006, alla condizione ambientale n. 1 di cui al sopra richiamato decreto direttoriale n. 184 del 24 giugno 2020 per il progetto “Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro- alchiliche (PFAS) - Condotta di adduzione primaria DN1000 Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI)”;

## **DECRETA**

### **Articolo 1**

#### ***Esito valutazione***

Sulla base delle motivazioni espresse nel parere n. 503 del 22 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, per le motivazioni riportate nel parere medesimo, che allegato al presente decreto direttoriale ne costituisce parte integrante, in merito agli aspetti ambientali di competenza, relativo al progetto esecutivo "Interventi finalizzati alla sostituzione delle fonti idropotabili contaminate da sostanze perfluoro-alchiliche (PFAS) - Condotta di adduzione primaria DN1000 Piazzola sul Brenta (PD) – Brendola (VI)", la condizione ambientale n. 1 è ottemperata.

### **Articolo 2**

#### ***Disposizioni finali***

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 503 del 22 giugno 2022 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali di questo Ministero (<https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7122/12535>).

2. Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 503 del 22 giugno 2022 della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS - Sottocommissione VIA, verrà notificato alla Società Veneto Acque S.p.A. e all'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente del Veneto. Sarà cura della Regione Veneto comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

**Il Direttore Generale**

Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)